

METODOLOGIA DELLA CRITICA DELLA MUSICA

Discipline della comunicazione

mutua due moduli da Metodologia della Critica della Musica V.O.

Prof. Ivano Cavallini

6 cfu

La disciplina, nonostante la sua tradizione bisecolare, non vanta uno statuto scientifico rigoroso, in ragione della estrema varietà degli atti critici rapportabili alla prassi della composizione e alla prassi performativa. Una distinzione di massima, applicabile in eguale misura ai due livelli, può essere operata in base a quattro approcci diversi: 1) la critica di tipo storico-stilistico, 2) la critica di tipo estetico, 3) la critica di taglio informativo-giornalistico, 4) la critica della prassi esecutiva.

Il corso illustra la nascita e l'evoluzione della critica musicale sino al Novecento, quale pratica separata dalla trattatistica di carattere teorico ed estetico. Particolare attenzione viene riservata alle fonti che si collocano nell'area della comunicazione pensata per il pubblico degli 'amateurs', secondo una ripartizione che comprende il viaggio musicale del XVIII secolo, la critica d'autore, la critica romantica, lo sviluppo e gli influssi della storiografia musicale sulla critica nel XIX secolo, la critica filosofica, la nascita del problema dell'interpretazione nel XX secolo.

Seminari

Il corso prevede una serie di esercitazioni obbligatorie, ai fini dell'esame, in forma di commento estemporaneo e di scrittura nello stile radiotelevisivo e giornalistico su brani di musica colta, etnica, jazz e rock, scelti dai frequentanti e concordati con il docente, cui saranno affiancate lezioni di carattere storico per una corretta guida alla lettura dei repertori e alla individuazione delle bibliografie.

Bibliografia

- Gli articoli *Critica e Interpretazione* in *Dizionario Enciclopedico Universale della Musica e dei Musicisti. Il lessico*, Torino, Utet, 1983, vol. I, pp. 732-735, vol. II, pp. 540-544.
- Enrico Fubini, *L'estetica musicale dal Settecento a oggi*, Torino, Einaudi, 1968, i paragrafi: «Il musicista romantico di fronte alla musica», «Hanslick e il formalismo», «La storiografia tra romanticismo e positivismo», «Positivismo e musicologia», «Il problema dell'origine della musica»; il capitolo «L'idealismo e l'estetica musicale».
- Guido Maria Gatti, *L'interpretazione musicale*, in *La Rassegna musicale. Antologia critica*, a cura di L. Pestalozza, Milano, Feltrinelli, 1966, pp. 485-491.
- Saggi critici di letterati e intellettuali (tra gli altri: Hoffmann, Kierkegaard, Zweig e Adorno).

Il corso si terrà nel primo semestre a partire dal giorno 6 ottobre 2003.